



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Prot. n° 152/S.G./Or.S.A. Ferrovie
Roma, 22 Luglio 2014

Spett.le

Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria

Direzione Tecnica di Trenitalia
Ing. Marco Caposciutti

OGGETTO: Disposizione Trenitalia chiusura porte

Le disposizioni impartite da ANSF hanno posto in capo alle Imprese di trasporto la responsabilità della gestione della sicurezza chiusura porte di accesso al materiale ferroviario.

Ciò nonostante, la stessa Agenzia, è intervenuta con disposizioni dettagliate allorché ha rilevato delle gravi omissioni/inadempienze che coinvolgono i viaggiatori interessati.

L'Impresa Trenitalia, per tramite del proprio Organismo interno (Direzione Tecnica), ha emanato disposizioni interne in materia di chiusura porte vetture che regolamentano l'attività del personale di accompagnamento e tecnico. Apprendiamo che il responsabile PRODUZIONE Friuli Venezia Giulia, a margine della disposizione in oggetto, afferma che quanto disposto "eventualmente integra norme o disposizioni nazionali" che secondo la nostra interpretazione contempla anche le disposizioni di Direzione Tecnica.

Nel merito della disposizione interna di produzione F.V.G. 6 / 2014 (di cui si allega copia) si evidenziano gravi criticità operative strettamente connesse con la garanzia della sicurezza dei viaggiatori: lasciare apposte delle etichette di porte chiuse nonostante siano fruibili (punto 5) oppure prevedere la chiusura delle vetture in corsa treno con spostamento forzato di viaggiatori (punto 8) sono alcuni dei punti inaccettabili che la scrivente contrasterà con ogni mezzo a tutela dei viaggiatori e dei lavoratori interessati.

Ciò posto, chiediamo l'immediato ritiro della disposizione in oggetto.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale OR.S.A. Ferrovie

Andrea Pelle



Divisione Passeggeri Regionale
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia
Produzione
il Responsabile

Trieste, 14 luglio 2014

DISPOSIZIONE INTERNA DI PRODUZIONE N° 6/2014

Composizione massima delle vetture, treni composti da Materiale Ordinario circolanti nella Regione FVG

Nel rispetto degli accordi contrattuali con il committente (Regione Friuli Venezia Giulia), dal 21 luglio 2014 e sino a nuovo avviso, tutti i treni circolanti nella Regione FVG, composti con M.O., dovranno avere, inderogabilmente, una composizione massima di 6 veicoli attivi in servizio commerciale.

In presenza di eccedenze di vetture, oltre la sesta, il Personale di Accompagnamento attiverà le procedure di seguito indicate:

1. Per tutti i treni che hanno origine corsa nelle stazioni di Trieste, Udine, Tarvisio, Sacile e Portogruaro, il CT, durante i tempi accessori verificherà la chiusura delle vetture eccedenti di coda e la presenza delle etichette su tali veicoli, che ne annunciano la chiusura. Le vetture eccedenti dovranno viaggiare con tutte porte esterne bloccate meccanicamente tramite chiave tripla, mentre dovrà essere chiusa una sola porta intercomunicante e precisamente la prima che collega il veicolo in servizio e quello fuori servizio.
2. Allorché, una delle vetture eccedenti dovesse essere di 1^a classe dovranno essere chiuse le vetture all'altra estremità
3. Qualora le vetture destinate alla chiusura, dovessero risultare in servizio e prive di etichette, il CT attaccherà le etichette e procederà alla chiusura delle stesse una volta concesso il pronti al macchinista durante la fase di avvio del treno
4. Il capotreno al termine delle operazioni di apertura o chiusura delle vetture dovrà dare avviso verbale al macchinista sul numero e sull'ubicazione delle stesse.
5. Raggiunta la stazione di confine verso la regione Veneto (Sacile o Portogruaro), il CT dopo aver concesso il Pronti al macchinista, , rimetterà in servizio le vetture precedentemente chiuse, senza staccare le etichette.



6. Per garantire il servizio di trasporto bici, quando la vettura pilota è tra quelle fuori servizio, il CT consentirà l'accesso momentaneo al viaggiatore, per depositare/ritirare la bici sbloccando una delle porte solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni. Il cliente prenderà posto in una delle vetture in servizio commerciale
7. In caso di guasto del cab. radio/car kit o guasto totale dell'apparecchiatura SCMT, le vetture da chiudere eccedenti la sesta, saranno sempre quelle di coda. Il CT provvederà conseguentemente per le etichette esposte e da esporre.
8. Per tutti treni che hanno origine nella regione Veneto verso la nostra regione, le vetture eccedenti la sesta dovranno essere sempre aperte. Il CT, durante i tempi accessori, per quanto riguarda la presenza di etichette si comporterà come previsto ai punti 1,2,3 , e provvederà alla chiusura delle carrozze eccedenti , (avendo l'accortezza di mettere fuori servizio le stesse vetture precedentemente rimesse in servizio), dopo la partenza dalla stazione di confine (Sacile e Portogruaro) verso la nostra regione. Durante la chiusure delle vetture, eventuali clienti presenti dovranno essere invitati ad accomodarsi nelle carrozze in servizio. In presenza di resistenze o contestazioni di clienti, dopo aver reiterato fermamente l'invito, e qualora ciò dove essere vano, senza creare attriti e allontanandosi, il CT, se è presente a bordo treno un agente delle forze dell'ordine chiederà il suo intervento, altrimenti chiamerà il posto Polfer limitrofo e avviserà la SOR di competenza.
9. In merito al punto 5 il CT durante il servizio dovrà accertarsi che siano emessi gli specifici annunci tramite OBOE a cura della SOR, prestando attenzione che ciò avvenga. In caso negativo, il CT previ accordi con la SOR invierà, per i treni da Contratto di Servizio del Friuli VG di cui all'allegato, tramite il palmare alcuni annunci appositamente previsti.
10. La SOR, su tutti treni del Contratto di Servizio che circolano con vetture eccedenti, e che pertanto sono chiuse o lo saranno, invierà, tramite il sistema OBOE, annunci appositamente previsti e programmati.
11. Nel caso di guasto del sistema OBOE, il CT, durante il percorso del treno, dovrà dare gli annunci tramite microfono per i treni del Contratto di Servizio di cui all'allegato succitato, facendo riferimento alle vetture chiuse o che verranno chiuse durante il viaggio.
12. Qualora anche il microfono dovesse essere guasto, per i treni del Contratto di Servizio di cui all'allegato succitato, il CT, durante la controlleria e facendo più passaggi lungo il treno, comunicherà ai clienti le eventuali vetture che dovranno essere chiuse perché eccedenti o che saranno aperte dopo l'ingresso nella stazione del confine Veneto.
13. Durante la controlleria il CT, si comporterà come previsto al precedente punto 9.



14. Nei casi di affollamento dei veicoli viaggiatori, il CT per la parte di sua competenza, applicherà tutte le procedure previste dalla Peif 38.1.

Quanto sopra non modifica nessuna norma o disposizione nazionale in vigore, limitandosi, eventualmente a integrarla.

La presente disposizione, distribuita in forma controllata al PdB, deve essere applicata immediatamente.

Francesco De Benedetto




Piazza Vittorio Veneto, 3 – 34132 Trieste
Trenitalia S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 2.569.984.000 i.v.
Cod. Fisc. e P. Iva 05403151003 – R.E.A. 883047

